



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione unica n. 5 del 25.10.2019 rilasciata a favore della società Energia S.r.l., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza di 3,79 MWt e 1,56 MWe nel comune di Salerno.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 112/1998 ha attribuito alle province, nell'ambito delle linee d'indirizzo e di coordinamento previste da atti di pianificazione regionale, l'esercizio delle funzioni per il conseguimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- tali funzioni, per gli impianti di potenza superiore ai 300 MW termici, sono state trasferite al Ministero delle Attività Produttive con il D.L. n. 7/2002, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2002;
- il D.Lgs. n. 20/2007, all'art. 8, ha stabilito che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW debba prevedere, a tal fine, un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- in particolare, il successivo D.Lgs. n. 115/2008, all'art. 11 dispone:
 - al comma 7, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - al comma 8, che l'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- la L. n. 99/2009, all'art. 27, comma 20, ha inoltre stabilito che l'installazione e l'esercizio di unità di microcogenerazione, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione massima inferiore a 50 kWe"), sono assoggettati alla sola comunicazione, da presentare all'autorità competente ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata inferiore a 1 MWe"), ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 22 e 23 del citato testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- l'art. 6, comma 1, lettera c) della L.R. n. 37/2018 dispone che le province provvedono a svolgere le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte convenzionale non rientranti nella competenza statale, ai sensi del citato D.L. n. 7/2002;
- l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 37/2018 dispone che l'autorizzazione è rilasciata dall'ente territorialmente competente a seguito di un procedimento unico, nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i., tenuto conto del rispetto della



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

normativa vigente in materia di tutela ambientale, paesaggistica e del patrimonio storico-artistico. Essa costituisce titolo a costruire ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato. Per le opere che comportano variazioni degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante;

- dalla normativa innanzi richiamata, risultano di competenza della Provincia i procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione da fonti convenzionali con potenza termica uguale e superiore a 3 MW ed inferiore a 300 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati;

Considerato che:

- la sig.ra Caterina Chechile, nata il 29.3.1991 a Salerno ed ivi residente alla via E. Bottiglieri n. 24, in qualità di legale rappresentante della società Energia S.r.l., C.F. 05763520656, con sede legale a Salerno, lungomare C. Tafuri n. 1, ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, acquisita al prot. n. 40261 del 5.6.2019, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 3,79 MW e capacità di generazione elettrica di 1,56 MW, all'interno dello stabilimento della società Arti Grafiche Boccia S.p.A. ubicato a Salerno, via Tiberio Claudio Felice n. 7, individuato in catasto al foglio n. 52, particella n. 880;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Contratto di comodato d'uso dell'area dello stabilimento della società Arti Grafiche Boccia S.p.A. destinata alla realizzazione dell'impianto;
 - Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per cessione parziale, accettato dal richiedente;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Nota del Consorzio ASI di Salerno, prot. n. 379 del 29.1.2019;
 - Parere rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco Salerno - Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 1878 del 23.1.2019;
 - Progetto definitivo dell'intervento:
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Progetto architettonico;
 - Relazione geologico-tecnica e idrogeologica - Studio di inquadramento in prospettiva sismica;
 - Progetto elettrico;
 - Relazione di previsione di impatto acustico;
 - Dichiarazione in ordine al rispetto del criterio di assimilabilità ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.Lgs. n. 79/1999 ed al rispetto delle condizioni di cui all'allegato III del D.Lgs. n. 20/2007, come modificato dal D.M. 4.8.2011;
 - Relazione attestante la compatibilità elettromagnetica;
 - Relazione progetto dismissione impianto;
 - Nota di conferimento di incarico all'ing. Giuseppe Pannullo per la redazione del progetto dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 59/2018;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatte salve ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza alla D.G.P. n. 309 del 20.12.2013;
- Il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota acquisita al prot. 48349 del 4.7.2019, il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

- Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione di polizza fideiussoria a favore dell'ente, entro la data di rilascio dell'autorizzazione unica, a garanzia della dismissione delle installazioni elettromeccaniche e delle opere civili eventualmente non riconvertibili, per un importo pari a euro 10.750,00;
- Note di conferimento di incarico al dott. Umberto Borgia, per la redazione della relazione geologico-tecnica e idrogeologica in prospettiva sismica, ed al dott. Vincenzo Del Genio, per la redazione della valutazione previsionale di impatto acustico;
- con nota prot. n. 48839 del 5.7.2019, lo scrivente Settore ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i., e l'indizione della conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge;
- a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della relativa documentazione allegata;
- le amministrazioni coinvolte nel procedimento hanno reso le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza di servizi entro il termine indicato nella citata nota prot. n. 48839/2019;
- sulla base delle posizioni espresse, si è giunti ad una determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi, comunicata ai soggetti interessati con nota prot. n. 62506 del 11.9.2019;
- con nota prot. n. 67717 del 1.10.2019, questo Settore ha chiesto al proponente la presentazione della fideiussione prevista dall'art. 10, comma 2, della L.R. n. 37/2018, a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di cogenerazione, per un importo di 10.750,00 euro, pari al costo stimato degli interventi di dismissione indicato nel progetto allegato all'istanza;
- con la medesima nota è stata inoltre richiesta la trasmissione delle dichiarazioni a firma del dott. Vincenzo Del Genio e del dott. Umberto Borgia attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- il proponente ha trasmesso le dichiarazioni di cui sopra, acquisite al prot. n. 67911 del 2.10.2019, ed ha presentato la fideiussione stipulata con la polizza n. N315/109695470 rilasciata in data 2.10.2019 dalla società Groupama Assicurazioni S.p.A., acquisita al prot. n. 70991 del 14.10.2019;

Preso atto del parere favorevole al progetto espresso dal Comando Vigili del Fuoco Salerno - Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 1878 del 23.1.2019, acquisito dal proponente e facente parte della documentazione allegata all'istanza, rilasciato alle seguenti condizioni:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, rispetti la normativa di sicurezza in vigore;
- 2) siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione degli incendi;
- 3) tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, ecc.) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
- 4) siano richieste alle autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti e siano fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati, la società proponente dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011;



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

Vista la nota del Consorzio ASI di Salerno prot. n. 379 del 29.1.2019, allegata all'istanza, con la quale si prende atto della comunicazione presentata dalla società richiedente ai sensi dell'art. 13 del regolamento per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati di PRTC, trattandosi di variazioni minori;

Tenuto conto che il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Salerno, prot. n. 21139 del 19.2.2019, riporta che l'immobile individuato in catasto terreni al foglio n. 52, particella n. 880, ricade in zona industriale e, per una piccola parte, in zona a verde di rispetto stradale; inoltre la particella ricade in parte in area sottoposta al vincolo ferroviario di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 753/1980;

Preso atto delle determinazioni espresse dagli enti coinvolti nel procedimento, con le note di seguito riportate:

- Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, prot. n. 451162 del 16.7.2019 e successiva precisazione prot. n. 480455 del 30.7.2019, con la quale si esprime parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera dell'impianto, con le seguenti prescrizioni:
 - La società deve provvedere ad effettuare il versamento dei diritti di istruttoria così come definiti dalla D.G.R. n. 286/2001 e a trasmettere la relativa ricevuta;
 - Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Salerno ed all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire, entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, alla Provincia di Salerno, alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Salerno ed all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla Provincia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Provincia non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 - Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 - I controlli sulle emissioni atmosferiche devono essere effettuati almeno una volta all'anno e le risultanze devono essere trasmesse alla Provincia di Salerno, alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ed all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - Le caratteristiche dei sistemi di abbattimenti adottati devono essere conformi a quelle definite dalla D.G.R. n. 243/2015;
 - È fatto obbligo alla società della tenuta dei registri di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'appendice 3 del medesimo allegato;



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

- Le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica del rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera devono essere conformi a quanto disposto dalla D.G.R. n. 4102/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche del rispetto dei limiti di emissione devono essere dimensionati e caratterizzati in conformità a quanto previsto dall'allegato alla D.G.R. n. 4102/1992, parte 4, punto 4.4;
- In caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
- Per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione devono essere utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Salerno, prot. n. 449928 del 16.7.2019, a firma del responsabile di P.O. 07 - Linee Elettriche e Attraversamenti Demanio Idrico, con la quale si comunica di non dover esprimere parere;
- Comune di Salerno - Settore Trasformazioni Urbanistiche, prot. n. 148456 del 5.8.2019, con la quale si esprime parere favorevole ai fini della compatibilità urbanistica;
- ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 51605 del 4.9.2019, con la quale si trasmette parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, con le seguenti prescrizioni:
 - comunicare al Dipartimento la data di inizio e fine lavori per la realizzazione dell'impianto, nonché la data di inizio attività, con la trasmissione della dichiarazione asseverata, a firma del tecnico progettista, della piena conformità dell'impianto realizzato al progetto presentato;
 - effettuare in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei livelli di rumore, con indicazione delle misure di fondo e del differenziale presso i ricettori maggiormente esposti, entro tre mesi dall'avvio dell'impianto, trasmettendo la relazione entro trenta giorni dalle misure;
 - trasmettere al Dipartimento ed al Comune di Salerno il monitoraggio annuale delle emissioni in atmosfera, in conformità a quanto dettato dalla parte III dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 183/2017, effettuando il primo autocontrollo entro tre mesi dalla messa in esercizio dell'impianto, annotando su un apposito registro la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento rilevate all'atto dei prelievi. Il registro, tenuto a disposizione delle autorità di controllo, dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere le stesse informazioni riportate nei certificati analitici trasmessi annualmente al Dipartimento ed al Comune di Salerno.

Ad impianto a regime il Dipartimento si riserva di effettuare controlli, a carico del gestore dell'impianto, i cui esiti potrebbero determinare eventuali ulteriori prescrizioni atte a mitigare l'impatto dell'impianto sull'ambiente circostante;

Preso atto dell'autorizzazione sismica n. GC.SA.2019.002797.AUT.PR.D del 29.7.2019 rilasciata dalla Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Salerno, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del locale tecnico interrato;

Rilevato che:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

Constatato che il procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, si conclude con una autorizzazione unica;

Dato atto che il responsabile del procedimento di adozione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il dirigente del Settore Ambiente, arch. Angelo Cavaliere, e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del codice di comportamento dell'ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);

Ritenuto di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria;

Dato atto, altresì, che:

- il presente provvedimento, secondo la mappatura dei processi amministrativi individuati dal piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) triennio 2019-2021, approvato con D.C.P. n. 4 del 31.1.2019, è stimato a rischio alto e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tali rischi;
- è stata compilata la corrispondente *check-list* di cui alla direttiva del segretario generale n. 2/2017, inerente gli adempimenti prescritti nel PTPCT;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del regolamento recante la disciplina dei controlli interni, approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013;

Richiamati:

- la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 4.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 20 del 8.2.2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 115 del 30.5.2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" e s.m.i.;
- la L. n. 99 del 23.7.2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e s.m.i.;
- la D.G.P. n. 309 del 20.12.2013 "Determinazione spese per l'istruttoria delle istanze per il rilascio autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti di cogenerazione da fonte convenzionale ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008";
- la L.R. n. 37 del 6.11.2018 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale",

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Energia S.r.l., C.F. 05763520656, con sede legale a Salerno, lungomare C. Tafuri n. 1, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale all'interno dello stabilimento della



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

società Arti Grafiche Boccia S.p.A. ubicato a Salerno, via Tiberio Claudio Felice n. 7, nell'area con disponibilità giuridica del proponente individuata in catasto al foglio n. 52, particella n. 880, con le seguenti caratteristiche:

L'impianto è costituito da un motore a combustione interna, alimentato a gas metano di rete, collegato ad un generatore elettrico, di potenza elettrica pari a 1.560 kW e di potenza termica recuperabile pari a 1.580 kW; la potenza termica nominale del sistema cogenerativo, riferita al combustibile consumato, è pari a 3.790 kW.

La centrale di cogenerazione prevede un sistema di recupero termico per l'utilizzo del calore derivante dai circuiti di raffreddamento delle camicie del motore e dai gas di scarico.

L'energia termica viene recuperata sotto forma di acqua calda a 88 °C e inviata, in parte, ad un assorbitore frigorifero a bromuro di litio e, in parte, utilizzata direttamente da utenze dello stabilimento della società Arti Grafiche Boccia S.p.A.

L'acqua fredda prodotta dal gruppo frigorifero ad assorbimento viene collegata al sistema di raffreddamento dell'acqua di processo attualmente presente, in maniera tale da consentire l'automatico reinserimento dei gruppi frigoriferi esistenti in mancanza di energia proveniente dal sistema cogenerativo.

L'energia elettrica prodotta verrà utilizzata prioritariamente dalle utenze dello stabilimento, mentre quella in esubero sarà ceduta alla rete elettrica nazionale.

Inoltre dispone che:

- 1) le predette opere devono essere realizzate in conformità agli elaborati del progetto definitivo depositati in uno alla domanda di autorizzazione unica;
- 2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli enti coinvolti nel procedimento, con i pareri di competenza;
- 3) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni;
 - a) trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
 - b) messa a regime dell'impianto entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - c) trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, a questo Settore, al Comune di Salerno, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno ed alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, di copia in formato digitale del progetto esecutivo dell'intervento, debitamente firmato da tecnico abilitato e conforme al progetto definitivo approvato, ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza;
 - d) comunicazione alle amministrazioni sopra indicate della data di inizio lavori e di fine lavori corredata quest'ultima da documentazione a firma di un professionista abilitato con la quale si asseveri che l'impianto è stato realizzato come da progetto definitivo autorizzato e successivo progetto esecutivo inoltrato;
 - e) trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
 - f) rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e materiale dismessi;
- 4) L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1-quater del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

autorizzazione è divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- 5) Il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 giorni prima della scadenza. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 6) Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria;
- 7) Il presente atto, ai sensi della legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- 8) Copia della presente autorizzazione sarà inviata all'albo pretorio ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla L. n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), sia dal D.Lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al TAR competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere